

La Cannabis Medica nella pratica clinica

Inizio corso: 01/07/2020
Fine corso: 30/06/2021
Durata corso: 4h
Crediti: 4.9
Modello didattico: e-learning
Professioni: medici, farmacisti, biologi
Provider Age.n.a.s: #6404



Descrizione del corso

Finalità del corso: il corso ha l'obiettivo di fornire ai discenti una panoramica dei concetti di farmacocinetica e farmacodinamica dei cannabinoidi, delle interazioni farmacologiche di questi con i farmaci di uso comune, delle pratiche di prevenzione e gestione degli effetti indesiderati, congiuntamente alla prescrizione di Cannabis Medica in soggetti affetti da dolore acuto e cronico e dalle successive condizioni presenti nel Decreto Lorenzin – Ministero della Salute 09/11/2015.

Contenuti del corso:

1. Come funziona la prescrizione di Cannabis Medica in Italia
2. Utilizzi medicinali della Cannabis
3. Scelta delle varietà di Cannabis prescrivibili in Italia
4. Farmacodinamica dei cannabinoidi
5. Controindicazioni, interazioni farmaceutiche ed effetti collaterali

Caratteristiche del corso: il corso si compone di video lezioni tematiche multimediali in modalità e-learning, con materiali in approfondimento. Prevede il superamento di un test di verifica finale.

Obiettivo formativo: 20. Tematiche speciali del s.s.n. e/o s.s.r. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;

Tematica Speciale: utilizzo della cannabis terapeutica nelle pratiche di gestione del dolore

Responsabili scientifici:

Il dott. **Lorenzo Calvi**, laureato in Medicina e Chirurgia nel 2002 presso l'Università degli Studi di Pavia, consegue la specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica presso la stessa Università nel 2005. Nel 2014 termina il Master in Etnobiofarmacologia presso l'Università degli Studi di Pavia e dal 2012 consegue un nuovo corso di laurea presso l'Università degli Studi di Siena in Fitoterapia. Da anni si dedica allo studio della Cannabis Sativa L. e, attualmente, si occupa in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, dipartimento di Chimica Organica, del progetto di reintroduzione della Cannabis Sativa nella Farmacopea

Cannabiscienza Srl - Via Ariberto, 21 - 20123 Milano (MI)
Segreteria amministrativa: +39 375 505 83 03
Email: info@cannabiscienza.it | PEC: cannabiscienza@legalmail.it

Italiana. Il dott. Calvi collabora come Visiting Professor con il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Milano, coinvolto con progetti sulla identificazione chimica della Cannabis come farmaco. Attualmente attività di medico libero professionista a Pavia e nel Nord Italia lavorando principalmente con la Cannabis Medicinale ed altre piante medicinali.

La dott.ssa **Viola Brugnatelli** si laurea in Neuroscienze nel 2013 presso l'Università di Dundee (Scozia) con una tesi sperimentale sui recettori coinvolti nella percezione del dolore attivati da lipidi e derivati dei cannabinoidi.

Dal 2012 inizia a lavorare come ricercatrice sulla Farmacologia del Sistema Endocannabinoide al Centro di Neuroscienze del Ninewells Hospital and Medical School, presso i laboratori del Dr. Andrew Irving, specializzandosi sui recettori orfani.

I suoi interessi sono rivolti all'interazione tra prodotti naturali (piante, spezie, cibi e molecole endogene) ed il sistema nervoso.

La dott.ssa Brugnatelli ha condotto ricerca sugli effetti anti-infiammatori del CBD e di olii essenziali della Cannabis presso l'UCD Conway Institute of Biomolecular and Biomedical Research (Irlanda), dove ha lavorato come assistente per le docenze di Farmacologia Ayurvedica, Fitoterapia e Sistema Endocannabinoide e come tutor dei laboratori di Neuroscienze. Portando avanti la tradizione di imprenditoria editoriale scientifica instaurata in Italia nel '700 da Luigi Valentino Brugnatelli, la dott.ssa Brugnatelli è attualmente docente presso il Corso di Perfezionamento sulla Cannabis Medicinale all'Università di Padova e ricercatrice sugli effetti dei cannabinoidi nell'Alzheimer presso il Dipartimento di Neuroscienze della stessa Università.